

14 - Cenni sul traffico del porto

L'entità, la composizione e le variazioni che hanno interessato il traffico portuale di Livorno sono rappresentate dai prospetti sotto riportati:

Merci sbarcate e imbarcate negli anni 1995/1996

Valori espressi in tonnellate

MERCI	1995	1996
a) In arrivo		
Grano e altri cereali	40.778	135.418
Legname	354.584	293.197
Carta e cellulosa	812.875	850.543
Oli minerali greggi	2.777.622	3.533.996
Oli minerali raffinati	4.743.981	4.755.433
Carbone	30.609	37.075
Metalli lavorati e semilavorati	12.816	20.722
Prodotti chimici e solventi	367.726	368.189
Banane e frutta esotica frutta	253.268	239.652
Minerali metallici	3.753	3.645
Altre merci	4.212.295	4.275.264
Totale a)	13.610.289	14.533.134
b) In partenza		
Oli minerali raffinati	2.007.521	2.435.076
Prodotti chimici e solventi	76.878	92.422
Conserve di pomodoro, frutta e legumi	1.913	1.395
Metalli lavorati e semilavorati e grezzi	24.080	31.423
Materiale da costruzione (mattoni, sabbia, calce, cemento ecc.)	201.805	227.307
Riformimento idrico	252.747	307.292
Altre merci	4.286.361	4.225.863
Totale b)	6.851.305	7.320.778
TOTALE a) + b)	20.461.594	21.853.912

Movimentazione stazione marittima

	SBARCO	IMBARCO	TOTALE
ANNO 1995			
Traffico del golfo			
Traffico nazionale	356.865	359.2676	716.131
Traffico estero	220.047	222.604	422.651
Traffico croceristi			
ANNO 1996			
Traffico del Golfo			
Traffico nazionale	394.705	422.061	816.766
Traffico estero	177.896	184.700	362.596
Traffico croceristi			

Si trascrivono, infine, i contenitori movimentati negli anni 1995 e 1996:

Contenitori totali in pezzi:

Gennaio-Dicembre 1995
284.721

Gennaio-Dicembre 1996
289.371

Contenitori totali in TEUS:

Gennaio-Dicembre 1995
416.622

Gennaio-Dicembre 1996
423.729

I prospetti evidenziano un generale incremento dei traffici verificatosi tra il 1995 e il 1996, per quanto attiene alle merci. Esso va ascritto, come risulta dalla Relazione sull'attività promozionale, organizzativa ed operativa del porto nel 1996, all'azione congiunta attivata dall'Autorità con i Presidenti delle Associazioni dei terminalisti, degli Spedizionieri e degli Agenti, condotta in un clima di positiva collaborazione. Nel corso del 1996 è stato possibile mantenere a Livorno la presenza della Likes Linee, acquisire un contratto pluriennale con la Star Shipping e determinare condizioni favorevoli per il riavvicinamento di altre Compagnie, come la Saudi Arabian, la C.P.A.A., la P. & O., la Evergreen, la D'Amico: E' stato previsto anche un maggiore incremento per il 1997.

Il traffico passeggeri ha registrato una flessione dal 1995 al 1996, verosimilmente rapportabile allo stato delle infrastrutture sia a mare che a terra: risultavano, infatti, inadeguati gli indispensabili servizi a terra, quali parcheggi, docce, farmacia, ecc.

Alquanto soddisfacente è stato, invece, l'andamento della movimentazione dei contenitori.

PARTE TERZA*La contabilità dell'ente***15 - Cenni introduttivi**

La contabilità delle Autorità Portuali è disciplinata, secondo quanto prevede l'art.6, comma 3, della legge di riordino, da un Regolamento di contabilità "approvato" dal Ministro dei Trasporti e della Navigazione di concerto con il Ministro del Tesoro. E' stato inizialmente ritenuta, da entrambe le Amministrazioni che avrebbero dovuto attuare la concertazione, che la dizione "approvato" fosse da identificare in quella di "emanato". E comunque, per circa tre anni, il regolamento di cui si tratta non ha visto la luce.

Fin quando, da ultimo, il Consiglio di Stato in sede consultiva ha ritenuto (Cons. di Stato - Sez. Cons. atti normativi n.90/97 del 27 agosto 1997) che il termine "approvato" sia da interpretare in senso letterale e quindi in funzione di controllo attribuito in materia al Ministero vigilante e a quello del Tesoro, conseguendone che ogni Autorità Portuale adotta il proprio regolamento, da sottoporre all'indicato controllo dello Stato.

Intanto, nell'attesa dell'adozione del nuovo regolamento di contabilità (il cui potere sembrava, come anzidetto, appartenere ad altri), l'Autorità Portuale di Livorno ha applicato le norme di cui al D.P.R. 17.4.1972, n.989, nonché il Decreto interministeriale Trasporti-Tesoro 16 giugno 1980, cioè le disposizioni che regolavano la gestione patrimoniale, amministrativa e finanziaria della preesistente Organizzazione portuale. Questa soluzione operativa è stata conseguenziale al contenuto della legge di riordino che, pur avendo istituito un "ente pubblico non economico", inibiva, come avanti accennato, all'Autorità il ricorso alle norme sui bilanci e sulla contabilità proprie di questa categoria di enti. D'altronde, nel periodo di transizione dal vecchio ordinamento applicabile alla Organizzazione portuale (ente pubblico economico), al nuovo applicabile all'Autorità Portuale di nuova istituzione (ente pubblico non economico), il Commissario-Presidente ha pienezza di poteri di gestione sia sull'una che sull'altra ed è legittimato ad applicare le previgenti disposizioni, fino all'entrata in vigore delle nuove norme (art.20, commi 3 e 4 della legge n.84/1994).

Quanto all'emanando regolamento di contabilità previsto dall'art.6 della legge n.84/1994, l'Autorità ha provveduto alla sua adozione recentemente con delibera del Comitato Portuale n.3 del 2.2.1998, con il successivo inoltro all'Amministrazione vigilante per la conseguente approvazione di legge.

Sugli schemi di bilancio preventivo e di conto consuntivo, non risultano rilievi o suggerimenti da parte del Collegio dei revisori.

16 - Bilanci previsionali e consuntivi

I dati e le scadenze temporali e i risultati relativi ai due esercizi di riferimento sono i seguenti:

Esercizio 1995 -

- <u>Previsione iniziale:</u>	Totale entrate = £. 22.885.000.000 Totale uscite = £. 20.270.000.000
- <u>Previsione finale:</u>	Totale entrate = £.43.967.000.000 Totale uscite = £.41.808.000.000

Avanzo di Amministrazione al 31.12.1995 = £. 19.359.065.112

Durante l'anno sono state effettuate n.2 variazioni di bilancio, per un importo complessivo così distinto: Entrate = + £. 21.112.000.000; Uscite = + £. 20.270.000.000; entrambe adottate con il parere favorevole del Collegio dei revisori.

Esercizio 1996 -

- <u>Previsione iniziale:</u>	Totale entrate = £. 26.325.000.000 Totale uscite = £. 25.335.000.000
- <u>Previsione finale:</u>	Totale entrate = £. 50.820.000.000 Totale uscite = £. 65.050.000.000

Avanzo di amministrazione al 31.12.1996 = £. 17.067.719.935

Il bilancio preventivo per il 1996 è stato deliberato dal Comitato Portuale con provvedimento n.4 del 29.1.1996, approvato dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione in data 22.5.1996. È stato, pertanto, necessario fare ricorso all'esercizio provvisorio dall'1.1.1996 al 15.3.1996, con l'assenso ministeriale ricevuto in data 20.1.1996.

Durante l'anno sono state effettuate n.3 variazioni di bilancio per un importo complessivo di variazioni così distinto: Entrate = +£. 30.664.000.000 - £. 6.169.000.000; Uscite: = + £. 39.715.000.000.

Il conto consuntivo dell'esercizio 1995 è stato deliberato dal Comitato Portuale in data 29.4.1996 e approvato dal Ministero dei Trasporti in data 21.5.1996.

Il consuntivo del 1996 è stato approvato dal Comitato Portuale con delibera n.14 del 5.5.1997.

17 - La contabilità finanziaria

Come è dato rilevare dal prospetto che segue, notevole è risultato lo scostamento fra le previsioni assestate, sia delle entrate che delle uscite, e i valori dei corrispondenti accertamenti-impegni:

(in milioni di lire)

scostamenti tra:	1995	1996
entrate		
previsioni definitive	43.967	50.820
accertamenti	30.801	56.635
differenza	13.166	5.815
in %	-29,95	11,45
di cui:		
partite di giro	2.003	6.150
movimenti in conto capitale	-12.407	2.116
partite di giro	-2.762	-2.451
spese		
previsioni definitive	41.808	65.050
impegni	33.112	58.544
differenza	8.696	6.506
in %	-20,80	-10,01
di cui:		
partite di giro	-1.332	-1.953
movimenti in conto capitale	-4.601	-2.101
partite di giro	-2.762	-2.452

(in milioni di lire)

RENDICONTO FINANZIARIO		1995			1996		
ENTRATE		Previsioni definitive	Accertamenti	Riscossioni	Previsioni definitive	Accertamenti	Riscossioni
Tit. I	Entrate derivanti da trasferimenti correnti:						
	Trasferimenti da parte dello Stato	3.050,0	3.371,4	2.890,0	5.151,0	10.578,3	5.265,
	Totale Titolo I	3.050,0	3.371,4	2.890,0	5.151,0	10.578,3	5.265,
Tit. II	Altre entrate:						
	derivanti dalla vendita di beni e prestazione di servizi	16.330,0	17.095,2	12.809,2	16.800,0	17.036,7	13.557,
	Redditi e proventi patrimoniali	580,0	712,7	404,7	600,0	854,5	471,
	poste correttive e compensative di spese correnti	340,0	1.061,4	185,4	120,0	291,1	114,
	entrate non classificabili in altre voci	500,0	562,9	413,3	144,0	204,9	195,
	Totale Titolo II	17.750,0	19.432,2	13.812,6	17.664,0	18.387,2	14.338,1
Tit. III	Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione crediti:						
	alienazione immobilizzazioni tecniche	30,0	2,6	2,6	30,0	1,6	1,
	realizzo valori immobiliari	10.000,0			6.650,0	8.700,0	8.700,1
	riscossione di crediti	2.620,0	94,9	94,9	40,0	46,0	46,1
	Totale Titolo III	12.650,0	97,5	97,5	6.720,0	8.747,6	8.747,6
Tit. IV	Entrate da trasferimenti in conto capitale						
	trasferimenti statali	2.312,0	2.463,3	2.222,6	200,0	294,2	270,
	trasferimenti da altri enti pubblici						
	Totale Titolo IV	2.312,0	2.463,3	2.222,6	200,0	294,2	270,2
Tit. V	Entrate accensione prestiti	5,0			5,0		
Tit. VI	Partite di giro	8.200,0	5.437,2	4.646,8	21.080,0	18.628,4	5.021,8
	TOTALE GENERALE ENTRATE	43.967,0	30.801,6	23.669,5	50.820,0	56.635,7	33.643,5
SPESE		Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti
Tit. I	spese correnti:						
	Spese per gli organi dell'Ente	212,0	183,6	183,0	250,0	190,9	190,1
	Oneri per il personale in servizio	8.214,0	7.871,7	6.884,3	9.355,0	9.134,5	8.137,1
	Spese per acquisto beni di consumo	4.010,0	3.514,1	2.932,4	5.135,0	4.158,3	3.239,1
	Trasferimenti passivi	3.672,0	3.432,5	437,3	15.820,0	15.337,2	1.433,1
	Oneri finanziari	130,0	120,6	120,4	20,0	6,3	6,3
	Oneri tributari	1.130,0	1.129,3	596,9	1.450,0	1.451,7	1.346,1
	Poste correttive e compensative di entrate correnti	50,0	34,3	32,2	50,0	48,2	45,1
	Spese non classificabili in altre voci	200,0			200,0		
	Totale titolo I	17.618,0	16.286,1	11.186,5	32.280,0	30.327,1	14.400,4
Tit. II	Spese in conto capitale:						
	Acquisizione di immobili e opere portuali	800,0	409,3	236,9	500,0		
	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	1.820,0	1.648,0	533,5	4.200,0	3.537,5	304,1
	Partecipazioni ed acquisto valori mobiliari	10.000,0	8.700,0		3.000,0	3.000,0	2.880,1
	Depositi bancari, crediti ed altre anticipazioni	850,0	559,7	311,1	850,0	5,0	5,0
	Indennità anzianità e similari al personale cessato dal servizio	2.500,0	72,5	72,5	3.100,0	3.039,2	210,2
		15.970,0	11.389,5	1.154,0	11.650,0	9.581,7	3.399,1
Tit. III	Spese per l'estinzione di mutui ed anticipazioni	20,0			40,0	7,5	7,5
Tit. IV	Partite di giro:	8.200,0	5.437,2	3.095,6	21.080,0	18.628,4	5.550,1
	TOTALE GENERALE	41.808,0	33.112,8	15.436,1	65.050,0	58.544,7	23.357,8
	AVANZO -DISAVANZO FINANZIARIO		-2.311,2			-1.909,0	

Gli scostamenti più rilevanti sono stati registrati per l'esercizio 1995, pur avendo interessato entrambi gli esercizi. Da ciò sembra di potersi dedurre che le cause siano da ricercare prevalentemente nella profonda trasformazione subita dall'ordinamento portuale. Va, infatti, sottolineato che la gestione della preesistente Azienda Mezzi Meccanici era caratterizzata da una discreta continuità ed anche i relativi bilanci di previsione erano realizzati sulla base di preconsuntivi fissati al mese di settembre dell'anno corrente e proiettati all'anno successivo con le sole ragionate modifiche necessarie per far fronte o contenere particolari politiche di investimenti o di economia in certi ben individuati settori di attività.

Con la riforma portuale, questa continuità è venuta meno ed il quadro di riferimento ai fini delle previsioni è risultato totalmente incerto sia per la mancanza di precisi riferimenti normativi anche su fatti e aspetti basilari (ad esempio, il supporto regolamentare previsto dal decreto attuativo dell'articolo 18 della legge per la determinazione dei canoni demaniali che rappresentano da soli i più consistenti e basilari proventi di bilancio), sia per la non conoscenza sui tempi di realizzo di certi eventi attuativi della riforma; eventi in massima parte stravolgenti dei costi e dei ricavi di bilancio, quale ad esempio il tempo esatto della dismissione delle attività operative articolata nei vari settori.

E' stato necessario supplire al contesto di incertezza, assumendo a base delle ipotesi di bilancio preventivo sulle quali costruire il bilancio stesso di previsione fatti basilari di incerta quantificazione. Cosicché, al variare della quantificazione reale di questi, rispetto alle previsioni, conseguivano negli effetti ampie variazioni, essendo costi e ricavi tutti collegati e interconnessi.

In definitiva, comunque, gli scostamenti che si sono verificati non erano integralmente evitabili, per quanto le ipotesi formulate ed assunte a settembre dell'anno precedente apparissero le più attendibili al momento della formulazione.

Si riportano qui di seguito, descritti in n.6 prospetti gli indici di bilancio più significativi per il biennio considerato. E' appena il caso di avvertire che anche i relativi valori vanno interpretati in rapporto alla situazione sopra evidenziata, e cioè della rilevata approssimazione delle stesse previsioni di bilancio:

Autonomia finanziaria:

$$\frac{\text{entrate correnti-trasferimenti correnti}}{\text{entrate correnti}}$$

(in milioni)

anno 1995	ind. %	anno 1996	ind. %
19.432	86	18387	64
22.803		28965	

Indice di velocità di pagamento delle spese correnti:

$$\frac{\text{pagamento spese correnti di competenza}}{\text{impegno spese correnti di competenza}}$$

anno 1995	ind. %	anno 1996	ind. %
11.186	69	14.400	48 %
16.286		30.327	

Indice di velocità di riscossione delle entrate correnti:

$$\frac{\text{riscossione entrate correnti}}{\text{accertamento entrate correnti}}$$

anno 1995	ind. %	anno 1996	ind. %
16.702	74	19.604	68
22.803		28.965	

Indice di riscossione delle entrate proprie od assimilabili:

$$\frac{\text{riscossioni derivanti dalla vendita di beni o prestazione di servizi}}{\text{accertamento derivante dalla vendita di beni o prestazione di servizi}}$$

anno 1995	ind. %	anno 1996	ind. %
13.813	71	14.339	77
19.432		18.387	

Indice di capacità di entrata:

riscossioni totali (competenza + residui)

massa riscuotibile (accertamenti + residui al 1/1)

anno 1995	ind. %	anno 1996	ind %
<u>28.314</u>	37	<u>41.173</u>	61
37.967		66.650	

Indice di capacità di spesa:

pagamenti totali (competenza + residui)

massa spendibile (impegni + residui al 1/1)

anno 1995	ind. %	anno 1996	ind %
<u>18.907</u>	49	<u>40.709</u>	53
38.472		76.397	

18 - La contabilità patrimoniale

La situazione patrimoniale dell'Ente è caratterizzata da cospicue giacenze di liquidità e da crescenti residui attivi, in entrambi gli esercizi di riferimento.

La consistenza degli immobili e delle immobilizzazioni tecniche al 31.12.1996, come riportate in bilancio, era le seguente:

IMMOBILI - il valore complessivo di Lit. 6.841.153.628 si riferisce per Lit. 5.779.816.572 al Palazzo "Rosciano" sede dell'Organizzaizone portuale, e per Lit. 1.061.337.056 ad altri fabbricati in ambito portuale, acquistati con fondi dell'Azienda.

IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE - La consistenza finale di lire 33.783.658.155 comprende:

- impianti fissi per Lit. 27.922.697.101;
- attrezzature e macchinari di officina per Lit. 570.834.715;
- mobili e macchine di ufficio per Lit. 1.559.763.131;
- automezzi per Lit. 457.096.303;
- valori in formazione per Lit. 3.272.266.905.

Le quote di ammortamento applicate in bilancio e conteggiate sul valore storico del cespite (metodo contabile classico, cosiddetto ammortamento indiretto con costituzione di fondi ammortamento) sono quelle massime stabilite con D.M. 31.12.1988 pubblicato sul S.O. della G.U. n.8 del 2.2.1989. Nel caso specifico "Gruppo 18° Industria dei trasporti e delle comunicazioni".

Dal punto di vista civilistico e fiscale, le quote applicate coincidono e quindi non è mai stato necessario provvedere a rettifiche o ricarico in sede di dichiarazione dei redditi.

SITUAZIONE PATRIMONIALE LIVORNO

(in milioni di lire)		
Attività	1995	1996
Disponibilità liquide	27198	27660
Residui attivi	10015	25089
Crediti bancari e finanziari	4534	4464
Rimanenze di esercizio	1123	677
Investimenti mobiliari	8901	3201
Immobili	6841	6841
Immobilizzazioni tecniche	30273	33784
Beni immateriali	0	0
Altri costi pluriennali	0	0
Totale attività	88.885	101.716
<u>Deficit patrimoniale</u>		
-Disavanzi ec. es. prec.	\	\
Totale a pareggio	88.885	101.716
Conti d'ordine	28.134	29.478
<u>Passività</u>		
Risconti passivi di esercizio	0	108
Residui passivi	17.854	35.682
Debiti bancari e finanziari	35	28
Fondi di accantonamento	11.749	7.796
Fondi di ammortamento	16.593	19.042
Totale passività	46.231	62.656
Totale a pareggio	88.885	101.716
Conti d'ordine	28.134	29.478
Patrimonio netto	42.654	39.060
<u>Fondo di dotazione(trasferimen- ti attivi in capitale)</u>	5.003	5.003
<u>Fondo di riserva(20% avanzi di gestione</u> *)	928	928
Fondo di gestione(80%) *)	8.154	8.154
Fondo investimenti(art.3L.153 del 1988	28.569	24.975
Totale netto	42.654	39.060

*) L'avanzo economico di £. 131,2 milioni è stato ripartito proporzionalmente tra i fondi : £. 105 milioni nel fondo avanzi di gestione e 26 milioni nel fondo di riserva.

19 - La contabilità economica

Le componenti e i risultati della gestione dell'Ente nel biennio 1995-1996 sono individuati nel prospetto che segue:

SITUAZIONE ECONOMICA

(in milioni di lire)		
	1995	1996
PARTE PRIMA		
Entrate finanziarie correnti	22.803	28.966
Spese finanziarie correnti	16.286	30.327
Differenza (A)	6.517	-1.361
PARTE SECONDA (B)		
Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari		
<u>Ricavi</u>		
Variazioni patrimoniali straordinarie:		
Fondo interventi sviluppo att.port.		3.600
Utilizzo parziale fondo investimenti		3.888
- sopravvenienze attive	383	0
- plusvalenze	2	1
- minori residui passivi	1.712	6
tot.	2.097	7.495
Spese impegnate di competenze di successivi esercizi:		
materie prime e materiali di consumo	1.091	641
Risconti finali di spese diverse di amministrazione	31	36
tot.	1.122	677
Totale ricavi	3.219	8.172
<u>Costi</u>		
Spese di competenza impegnate in esercizi precedenti	1.038	1.092
Ammortamenti e deperimenti	2.722	2.475
risconti iniziali di spese diverse di amministrazione	28	31
Accantonamenti per oneri presunti di competenza (sviluppo att. portuali)	3.030	
Quota indennita' anzianita' del personale	632	2.715
Interessi ex art.28 legge 84/94		
Variazioni patrimoniali straordinarie		
- insussistenze attive	2.082	2
- minusvalenze	51	0
minori residui attivi	22	388
Risconti passivi		108
Totale costi	9.605	6.811
Differenza (B)	-6.386	1.361
Avanzo(+) o disavanzo(-) economico (A - B)	131	0